

IL BILANCIO

**Piaserico:
«Siamo tornati
alla fiera a cui
eravamo abituati»**



pag.11

L'EDIZIONE DEI RECORD

Vicenzaoro January
IL BILANCIO La vicentina Claudia Piaserico è presidente nazionale di Confindustria Federorafi

«Siamo tornati alla fiera a cui eravamo abituati»

«La presenza del ministro Urso conferisce autorevolezza al settore
Gli abbiamo chiesto che il governo aderisca alla convenzione di Vienna»

Maria Elena Bonacini

●● Soddisfazione per il successo di Vicenzaoro, ma anche richieste ben precise al Governo. Claudia Piaserico, presidente di Confindustria Federorafi, fa un bilancio della fiera, guardando anche al quadro generale del settore.

I numeri superano il precovid. L'affluenza rispecchia quello che si è visto nei corridoi e c'era una grande predisposizione da parte dei buyer. E il riscontro c'è stato anche sotto un profilo di lavoro.

Il ritorno agli stand personalizzati ha fatto respirare un'atmosfera diversa?

Sì, è stato rivivere la fiera come eravamo abituati a vederla. Sicuramente con grande apprezzamento da parte dei clienti, dei visitatori e delle stesse autorità che l'hanno visitata il primo giorno e che hanno detto che è un gioiello.

Vicenzaoro ha visto nuovamente all'inaugurazione il ministro delle attività produttive, che oggi si chiama alle Imprese e al Ma-

de in Italy.

La presenza di Adolfo Urso significa conferire autorevolezza al settore orafa italiano e alla manifestazione. Avere oggi un interlocutore diretto, per quanto riguarda l'internazionalizzazione e la comunicazione del gioiello "made in" è altrettanto importante per far emergere in maniera veloce le nostre esigenze e le decisioni e le progettualità che si devono mettere in piedi in relazione alla particolarità del prodotto che trattiamo. È vero che siamo assimilati al comparto moda, ma abbiamo peculiarità specifiche.

Martedì si è riunito il "Tavolo della moda", il mondo del gioiello era presente?

Sì, come **Confindustria Moda**, ma la nostra richiesta è di essere coinvolti direttamente

come settore orafa.

Lei ha fatto richieste molto precise al ministro, tra cui aderire alla convenzione di Vienna sul commercio internazionale.

È il provvedimento più urgente in assoluto. Rischiamo di non essere al passo con chi ha già aderito, perché siamo appesantiti dai ritardi, dai costi e spesso il prodotto straniero può essere preferito al nostro a causa di queste ulteriori complicazioni. È un atto tecnico, che non comporta costi e arrivare alla ratifica sarebbe importante per l'internazionalizzazione.

Urso ha annunciato un "liceo del made in Italy". Può aiutarvi?

Il made in Italy comprende tantissimi settori differenti, bisogna vedere come si articolerebbe questo tipo di scuola.

Volete proporre l'oreficeria italiana come patrimonio immateriale dell'Unesco, a che punto siete?

Abbiamo incontrato il sottosegretario alla cultura Bergonzoni e illustrato le motivazioni del percorso, cioè l'opportunità di un riconoscimento che testimoni la tradizione del nostro paese nel settore orafa. Questo può servire anche ad attrarre ragazzi e famiglie.

Avete portato gli studenti in fiera per far conoscere loro il settore, com'è andata?

L'esperienza è piaciuta molto e ci hanno già chiesto di riproporla. È stato vincente far parlare i ragazzi con persone giovani che hanno trasmesso la passione per il proprio lavoro.

Il presidente Cagnoni ha annunciato la partenza dei lavori.

Conferma innanzitutto che Ieg crede in questa manifestazione, nel nostro settore e nelle potenzialità di sviluppo di entrambi. Ed è la conferma che Vicenza sta diventando un polo d'attrazione a livello internazionale.



“Ottima l'esperienza con gli studenti, ci hanno già chiesto di riproporla

Claudia Piaserico
presidente Confindustria Federorafi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+11,5%

La crescita dell'**affluenza** rispetto all'**edizione pre pandemica** del 2022, risultato che fa segnare il **record storico** di Vicenzaoro.

60%

I visitatori **dall'estero** sul totale, provenienti da **136 Paesi**, soprattutto **Stati Uniti**, Turchia, **Grecia**, Germania, Emirati arabi

Il quartiere L'occupazione di spazi espositivi in Fiera ha raggiunto questa volta il massimo storico **COLORFOTO**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.